

Progetto per lo sviluppo delle politiche attive in agricoltura **VENDEMMIA, LAVORO E SOLIDARIETA'**

Premessa

In controtendenza rispetto al sensibile e costante incremento di disoccupati e degli sfiduciati nel nostro Paese, i dati ufficiali registrano una crescita delle assunzioni in agricoltura (+ 3,6% nel 2012 rispetto all'anno precedente). Diverse sono le motivazioni che spiegano questa crescita ma la creazione di lavoro nel settore primario è principalmente ascrivibile al forte processo di ammodernamento che ha interessato il comparto ed alla portata innovativa della multifunzionalità introdotta da qualche anno con la legge di orientamento. Un numero di imprese sempre maggiore opera infatti su nuove attività e servizi che vanno dall'agriturismo alle fattorie didattiche, dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dai servizi agro ambientali alle agroenergie. Una nuova domanda di lavoratori si registra in tali settori mentre non vengono meno le richieste di figure professionali tradizionali, in primis mungitori e trattoristi.

Le imprese agricole bresciane manifestano anche un'elevata necessità di manodopera, seppur di carattere temporaneo-stagionale, in prossimità della campagna vendemmiale ed in particolar modo nella zona della "Franciacorta".

Progetto e finalità

Di fronte ad una crisi economica che ha investito tangibilmente il Paese, anche il nostro territorio evidenzia livelli di disoccupazione storicamente mai raggiunti. Sono addirittura in aumento le situazioni familiari che non dispongono nemmeno di risorse sufficienti per sopportare i normali costi della vita quotidiana.

Gli operatori bresciani del settore primario (imprese, lavoratori e istituzioni) intendono dare un segnale di fiducia al Paese ed alla collettività promuovendo insieme un "patto di solidarietà" per offrire delle occasioni

di lavoro e di reddito a lavoratori disoccupati ed a famiglie in difficoltà in occasione della prossima vendemmia 2013.

Le **aziende vitivinicole** si impegnano ad affidare le operazioni di raccolta delle uve ad una società specializzata la quale utilizzerà per tali operazioni una quota di lavoratori disoccupati del territorio.

Le **organizzazioni sindacali** garantiranno il loro supporto durante le fasi del progetto, interagendo con le parti coinvolte, promuovendo una campagna di valorizzazione degli strumenti e delle normative che regolamentano correttamente l'assunzione di manodopera nelle operazioni di raccolta dell'uva.

Le **istituzioni locali** avranno il ruolo di “collettori” dei nominativi dei soggetti interessati, verificando l'effettivo *status* di disoccupato dell'interessato (che quindi non deve essere percettore di alcun sussidio quali trattamento di mobilità o indennità di disoccupazione da parte dell'I.n.p.s.) e segnalando le situazioni di maggior necessità.

La collocazione dei lavoratori sarà affidata ad una **società specializzata in fornitura dei servizi** nell'ambito vitivinicolo che si impegna nell'assunzione, nella formazione e nell'assolvimento tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalle disposizioni vigenti.

Soggetti promotori

Il progetto è promosso da Coldiretti Brescia in rappresentanza delle imprese agricole e dalla Fai-Cisl di Brescia - unitamente alla Cisl provinciale ed alla Filca Cisl – in rappresentanza dei lavoratori.

Soggetti partecipanti

Alla realizzazione del progetto partecipano inoltre:

- la società Demetra s.r.l. di Passirano (Bs), da sempre operante in forma qualificante nei servizi all'agricoltura per le aziende vitivinicole della Franciacorta;
- i Comuni della Franciacorta.

Brescia, giugno 2013